

Fondo Pensione Aperto Previgest Fund Mediolanum
Via Francesco Sforza – 20080 Basiglio (MI)
Iscritto al n. 34 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 124/1993
successivamente adeguato ai sensi dell'art.19, D.Lgs. n. 252/05

Indice

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Comparto Obbligazionario
- Comparto Bilanciato
- Comparto Azionario

RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO DEI COMPARTI

INFORMAZIONI GENERALI

1 Comparto Obbligazionario

- 1.1 - Stato Patrimoniale
- 1.2 - Conto Economico
- 1.3 - Nota Integrativa
 - 1.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale
 - 1.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

2 Comparto Bilanciato

- 2.1 - Stato Patrimoniale
- 2.2 - Conto Economico
- 2.3 - Nota Integrativa
 - 2.3.1 – Informazioni sullo Stato Patrimoniale
 - 2.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

3 Comparto Azionario

- 3.1 - Stato Patrimoniale
- 3.2 - Conto Economico
- 3.3 - Nota Integrativa
 - 3.3.1 – Informazioni sullo Stato Patrimoniale
 - 3.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR p. A.
SULLA GESTIONE DEL FONDO PENSIONE APERTO PREVIGEST FUND MEDIOLANUM
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009**

ANDAMENTO DEL FONDO

I dati relativi alla dinamica evolutiva delle adesioni e la situazione patrimoniale di PREVIGEST FUND MEDIOLANUM alla data del 31 dicembre 2009 comparata con quella del 31 dicembre 2008, distinti per comparto di investimento, sono riportati nella tabella seguente

Comparto d'investimento	2009		2008	
	N° aderenti iscritti a ciascun comparto	Attivo netto destinato alle prestazioni al 31/12/2009	N° aderenti iscritti a ciascun comparto	Attivo netto destinato alle prestazioni al 31/12/2008
Comparto obbligazionario	461	€ 5.161.942	398	€ 4.043.316
Comparto bilanciato	842	€ 15.589.883	813	€ 11.408.391
Comparto azionario	1709	€ 28.515.485	1594	€ 18.573.859
Totale	3012	€ 49.267.310	2805	€ 34.025.566

Il rendiconto è stato oggetto di revisione da parte della Società Reconta Ernst & Young S.p.A.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL FONDO

Nel corso del 2009 abbiamo assistito alla fase finale di una prolungata e grave recessione e alla successiva inversione del ciclo economico. Gli stimoli di politica fiscale e monetaria adottati da governi e banche centrali sono stati determinanti ai fini del miglioramento economico internazionale e il loro prolungamento sarà comunque necessario nei prossimi mesi per una crescita non ancora altrimenti sostenibile.

Negli USA, la crescita economica nel terzo trimestre del +2.2% e nel quarto trimestre del 5.9% (su base trimestrale, annualizzato) ha formalmente sancito l'uscita da una fase di recessione protrattasi per quattro trimestri consecutivi (-0.7% nel 2Q 2009, -6.4% nel 1Q 2009, -5.4% nel 4Q 2008 e -2.7% nel 3Q 2008). Nel terzo trimestre, anche l'economia dell'area Euro ha registrato una positiva inversione (+0.4% su base trimestrale, non annualizzato) dopo cinque trimestri consecutivi di rallentamento (-0.1% nel 2Q 2009, -2.5% nel 1Q 2009, -1.9% nel 4Q 2008, -0.4% nel 3Q 2008 e -0.3% nel 2Q 2008). In particolare, nello stesso periodo la crescita è stata in Italia di +0.6%, in Germania di +0.7% e in Francia di +0.3%. Anche il Giappone ha beneficiato di una netta inversione del clima economico nel corso del 2009, mentre l'economia inglese ha fatto rilevare al 30 settembre il sesto rallentamento trimestrale consecutivo e un incremento solo marginale nell'ultimo trimestre dell'anno (+0.1%). A differenza delle economie più sviluppate, i Paesi Emergenti hanno invece beneficiato di una maggiore vivacità nella crescita, non registrando in molti casi trimestri di rallentamento.

Sul fronte dell'offerta, nel secondo semestre del 2009 la produzione industriale e le attese degli operatori economici hanno manifestato sia negli USA sia in Europa i segnali di un graduale progresso.

Le maggiori incertezze permangono invece legate ai riflessi delle dinamiche occupazionali sulla domanda nei consumi. Negli Usa il tasso di disoccupazione è aumentato al 10% e la fiducia dei consumatori ha registrato miglioramenti solo marginali. Nell'area euro il tasso di disoccupazione ha raggiunto il 10% e le indagini condotte sul clima economico evidenziano i timori dei consumatori.

Il mercato immobiliare statunitense, il cui crollo fu all'origine della crisi finanziaria, ha manifestato nella seconda metà dell'anno segnali di stabilizzazione.

I dubbi sulla sostenibilità della crescita economica in atto, la riduzione dei consumi, la crescita della disoccupazione e il limitato utilizzo degli impianti hanno contribuito a contenere i rischi inflativi. In dicembre, i prezzi al consumo su base annua sono aumentati nell'area Euro di +0.9% e negli USA di +2.7%, mentre la componente core (al netto delle spese alimentari e di energia) è positiva rispettivamente di +1.1% e di +1.8%.

L'assenza di attese inflative ha consentito alla Banca Centrale Europea e alla Federal Reserve di ridurre il tasso di rifinanziamento rispettivamente dal 2.5% all'1% e di mantenerlo invariato tra lo 0% e lo 0.25%.

Le scelte gestionali adottate nel corso del 2009 hanno consentito il conseguimento di una performance molto positiva al netto delle commissioni di gestione per ciascuna delle tre linee di investimento del Fondo, grazie al favorevole andamento dei mercati azionari e alla riduzione del differenziale di rendimento tra i titoli di stato italiani e tedeschi e, più in generale, tra i titoli obbligazionari emessi da società e paesi con minor merito creditizio verso i titoli di stato con rating più elevato. In particolare, la linea obbligazionaria e bilanciata hanno conseguito un risultato superiore ai rispettivi benchmark di riferimento, mentre nel caso della linea azionaria si rileva una contenuta sottoperformance.

Nel corso dell'anno gli investimenti obbligazionari sono stati indirizzati prevalentemente su titoli di stato italiani e, in misura più contenuta, su obbligazioni corporate, mentre l'investimento azionario è stato realizzato attraverso la selezione di fondi con l'obiettivo di assicurare la massima diversificazione e una efficiente relazione tra rischio e rendimento.

COMPARTO D'INVESTIMENTO OBBLIGAZIONARIO

L'anno appena concluso ha registrato performance positive sui mercati obbligazionari, verso i quali sono prevalentemente orientati gli investimenti del fondo.

Le autorità di politica economica e monetaria dei principali Paesi hanno conseguito l'obiettivo di limitare gli effetti della crisi finanziaria sull'economia reale attraverso una storica riduzione dei tassi di rifinanziamento, frequenti e significative iniezioni di liquidità, misure di stimolo quantitativo e di ricapitalizzazione del sistema bancario, nonché mediante l'adozione di pacchetti di stimolo fiscale. Le Banche Centrali hanno prontamente compreso come i rischi sulla stabilità dei prezzi di una politica monetaria espansiva sarebbero stati presto controbilanciati dagli effetti disinflazionistici derivanti dalla contrazione della domanda globale.

Nel corso del 2009, i mercati finanziari sono stati caratterizzati in gennaio e in febbraio da un aumento dell'avversione al rischio da parte degli investitori e da una elevata volatilità, mentre nei mesi successivi gli indici hanno anticipato il miglioramento economico emerso nei dati di crescita del terzo trimestre. L'incremento della propensione al rischio è risultato contestuale alla riduzione della volatilità.

Gli interventi di politica monetaria espansiva adottati dalla Banca Centrale Europea nel corso del 2009 hanno spinto al ribasso i rendimenti a più breve scadenza, mentre i timori di future spinte inflative sono all'origine dell'aumento dei rendimenti con scadenze più lontane. La curva statunitense dei rendimenti governativi ha invece registrato un generalizzato rialzo lungo le principali scadenze.

Il progressivo miglioramento del quadro economico generale e della propensione al rischio degli investitori ha favorito la riduzione del differenziale di rendimento tra i titoli di stato italiani e tedeschi e, più in generale, tra i titoli obbligazionari emessi da società e paesi con minor merito creditizio verso i titoli di stato con rating più elevato.

Sul mercato primario le emissioni obbligazionarie hanno beneficiato del crescente interesse dei sottoscrittori.

Gli interventi sul tasso di rifinanziamento da parte delle banche centrali e le misure adottate dai governi a garanzia dei prestiti interbancari e a sostegno del sistema finanziario hanno prodotto una graduale e costante riduzione dei tassi interbancari.

Nel 2009, i mercati azionari internazionali hanno registrato un miglioramento prossimo al +24% (MS World in euro) guidati dal settore finanziario e dalle società maggiormente sensibili al miglioramento del ciclo (industriali, tecnologici, lavorazione delle risorse di base). Le borse emergenti hanno realizzato mediamente oltre il +58% in valuta locale (MSCI EM Local Index).

Nel 2009 il dollaro contro euro è passato dalla quotazione di 1.3971 di inizio anno a quella di 1.4321 del 31 dicembre. La divisa statunitense ha mostrato nel corso dei dodici mesi una elevata correlazione con i mercati azionari e delle materie prime. La sterlina inglese contro euro è passata dalla quotazione di 0.95483 di inizio anno a quella di 0.88689 del 31 dicembre 2009, in un contesto di elevata volatilità e di particolare debolezza dell'economia britannica.

Lo yen giapponese ha fatto registrare la quotazione di 126.7 a inizio anno e di 133.20 al 31 dicembre 2009.

Il miglioramento economico internazionale ha trovato ampio riflesso nell'aumento dei prezzi delle principali materie prime.

Nel 2009 il risultato del comparto obbligazionario al netto delle commissioni di gestione ha ampiamente beneficiato, sia in valore assoluto sia contro benchmark, della riduzione del differenziale di rendimento tra i titoli di stato italiani e tedeschi e, più in generale, tra i titoli obbligazionari emessi da società e paesi con minor merito creditizio verso i titoli di stato con rating più elevato.

Nel corso dell'anno gli investimenti del comparto obbligazionario sono stati infatti indirizzati prevalentemente su titoli di stato italiani e, in misura più contenuta, su obbligazioni corporate. La duration complessiva del portafoglio è stata sostanzialmente in linea con la duration del benchmark.

Anche l'esposizione azionaria è stata in linea con le indicazioni del parametro di riferimento. L'investimento azionario è stato realizzato attraverso la selezione di fondi con l'obiettivo di assicurare la massima diversificazione e una efficiente relazione tra rischio e rendimento.

Le performance nette e lorde del comparto e quelle del relativo benchmark, calcolate per il periodo intercorrente tra la data di avvio del comparto e quella dell'ultima valorizzazione dell'esercizio (31/12/2009) sono evidenziate nella tabella seguente:

Comparto Obbligazionario	2009	Dalla data di avvio (30/6/99)
Performance lorda	9,5%	67,0%
Volatilità performance lorda	2,8%	2,8%
Performance netta	7,7%	47,4%
Volatilità performance netta	2,5%	2,5%
Performance benchmark	4,0%	67,5%
Volatilità performance benchmark	3,3%	3,2%
Performance benchmark netto fiscalmente	3,6%	59,9%
Volatilità performance benchmark netto fiscalmente	2,9%	2,8%

N.B. I risultati realizzati non sono necessariamente rappresentativi di quelli che sarà possibile conseguire in futuro.

COMPARTO D'INVESTIMENTO BILANCIATO

L'anno appena conclusosi ha registrato performance molto positive sui mercati sia azionari sia obbligazionari, verso i quali sono orientati gli investimenti del fondo.

Le autorità di politica economica e monetaria dei principali Paesi hanno conseguito l'obiettivo di limitare gli effetti della crisi finanziaria sull'economia reale attraverso una storica riduzione dei tassi di rifinanziamento, frequenti e significative iniezioni di liquidità, misure di stimolo quantitativo e di ricapitalizzazione del sistema bancario, nonché mediante l'adozione di pacchetti di stimolo fiscale. Le Banche Centrali hanno prontamente compreso come i rischi sulla stabilità dei prezzi di una politica monetaria espansiva sarebbero stati presto controbilanciati dagli effetti disinflazionistici derivanti dalla contrazione della domanda globale.

Nel corso del 2009, i mercati finanziari sono stati caratterizzati in gennaio e in febbraio da un aumento dell'avversione al rischio e da una elevata volatilità, mentre nei mesi successivi gli indici hanno anticipato il miglioramento economico emerso nei dati di crescita del terzo trimestre. L'incremento della propensione al rischio è risultata contestuale alla riduzione della volatilità.

Nel 2009, i mercati azionari internazionali hanno registrato un miglioramento prossimo al +24% (MS World in euro). Negli USA lo S&P500 è avanzato del +23.5%, il Nasdaq Composite del 43.9%; le borse europee hanno mediamente registrato una variazione positiva del +28% (DJ Stoxx 600), il mercato azionario italiano ha conseguito un risultato del +19.5% (FTSE MIB), il DAX del +23.9% e il CAC del +22.3%. Il mercato giapponese ha guadagnato oltre il +19% (Nikkei 225), mentre le borse emergenti hanno realizzato mediamente oltre il +58% in valuta locale (MSCI EM Local Index). I listini azionari sono stati guidati dal settore finanziario e dalle società maggiormente sensibili al miglioramento del ciclo (industriali, tecnologici, lavorazione delle risorse di base).

Gli interventi di politica monetaria espansiva adottati dalla Banca Centrale Europea nel corso del 2009 hanno spinto al ribasso i rendimenti a più breve scadenza, mentre i timori di future spinte inflative sono all'origine dell'aumento dei rendimenti con scadenze più lontane. La curva statunitense dei rendimenti governativi ha invece registrato un generalizzato rialzo lungo le principali scadenze. Il progressivo miglioramento del quadro economico generale e della propensione al rischio degli investitori ha favorito la riduzione del differenziale di rendimento tra i titoli di stato italiani e tedeschi e, più in generale, tra i titoli obbligazionari emessi da società e paesi con minor merito creditizio verso i titoli di stato con rating più elevato.

Sul mercato primario le emissioni obbligazionarie hanno beneficiato del crescente interesse dei sottoscrittori.

Gli interventi sul tasso di rifinanziamento da parte delle banche centrali e le misure adottate dai governi a garanzia dei prestiti interbancari e a sostegno del sistema finanziario hanno prodotto una graduale e costante riduzione dei tassi interbancari.

Nel 2009 il dollaro contro euro è passato dalla quotazione di 1.3971 di inizio anno a quella di 1.4321 del 31 dicembre. La divisa statunitense ha mostrato nel corso dei dodici mesi una elevata correlazione con i mercati azionari e delle materie prime.

La sterlina inglese contro euro è passata dalla quotazione di 0.95483 di inizio anno a quella di 0.88689 del 31 dicembre 2009, in un contesto di elevata volatilità e di particolare debolezza dell'economia britannica.

Lo yen giapponese ha fatto registrare la quotazione di 126.7 a inizio anno e di 133.20 al 31 dicembre 2009.

Il miglioramento economico internazionale ha trovato ampio riflesso nell'aumento dei prezzi delle principali materie prime.

Nel 2009 il risultato del comparto bilanciato al netto delle commissioni di gestione ha ampiamente beneficiato, sia in valore assoluto sia contro benchmark, del positivo andamento dei mercati azionari e della riduzione del differenziale di rendimento tra i titoli di stato italiani e tedeschi e, più in generale, tra i titoli obbligazionari emessi da società e paesi con minor merito creditizio verso i titoli di stato con rating più elevato.

Nel corso dell'anno gli investimenti obbligazionari sono stati indirizzati prevalentemente su titoli di stato italiani e, in misura più contenuta, su obbligazioni corporate. La duration complessiva del portafoglio è stata sostanzialmente in linea con la duration del benchmark.

Anche l'esposizione azionaria è stata in linea con le indicazioni del parametro di riferimento. L'investimento azionario è stato realizzato con l'obiettivo di assicurare la massima diversificazione e una efficiente relazione tra rischio e rendimento.

Le performance nette e lorde del comparto e quelle del relativo benchmark, calcolate per il periodo intercorrente tra la data di avvio del comparto e quella dell'ultima valorizzazione dell'esercizio (31/12/2009) sono evidenziate nella tabella seguente:

Comparto Bilanciato	2009	Dalla data di avvio (30/6/99)
Performance lorda	16,8%	27,6%
Volatilità performance lorda	9,2%	7,7%
Performance netta	14,0%	15,4%
Volatilità performance netta	8,2%	7,0%
Performance benchmark	12,9%	14,5%
Volatilità performance benchmark	10,1%	7,8%
Performance benchmark netto fiscalmente	11,4%	14,5%
Volatilità performance benchmark netto fiscalmente	9,0%	7,1%

N.B. I risultati realizzati non sono necessariamente rappresentativi di quelli che sarà possibile conseguire in futuro.

COMPARTO D'INVESTIMENTO AZIONARIO

L'anno appena conclusosi ha registrato performance estremamente positive sui mercati azionari, verso i quali sono prevalentemente orientati gli investimenti del fondo.

Le autorità di politica economica e monetaria dei principali Paesi hanno conseguito l'obiettivo di limitare gli effetti della crisi finanziaria sull'economia reale attraverso una storica riduzione dei tassi di rifinanziamento, frequenti e significative iniezioni di liquidità, misure di stimolo quantitativo e di ricapitalizzazione del sistema bancario, nonché mediante l'adozione di pacchetti di stimolo fiscale. Le Banche Centrali hanno prontamente compreso come i rischi sulla stabilità dei prezzi di una politica monetaria espansiva sarebbero stati presto controbilanciati dagli effetti disinflazionistici derivanti dalla contrazione della domanda globale.

Nel corso del 2009, i mercati finanziari sono stati caratterizzati in gennaio e in febbraio da un aumento dell'avversione al rischio e da una elevata volatilità, mentre nei mesi successivi gli indici hanno anticipato il miglioramento economico emerso nei dati di crescita del terzo trimestre. L'incremento della propensione al rischio è risultata contestuale alla riduzione della volatilità.

Nel 2009, i mercati azionari internazionali hanno registrato un miglioramento prossimo al +24% (MS World in euro). Negli USA lo S&P500 è avanzato del +23.5%, il Nasdaq Composite del +43.9%; le borse europee hanno mediamente registrato una variazione positiva del +28% (DJ Stoxx 600), il mercato azionario italiano ha

conseguito un risultato del +19.5% (FTSE MIB), il DAX del +23.9% e il CAC del +22.3%. Il mercato giapponese ha guadagnato oltre il +19% (Nikkei 225), mentre le borse emergenti hanno realizzato mediamente oltre il +58% in valuta locale (MSCI EM Local Index). I listini azionari sono stati guidati dal settore finanziario e dalle società maggiormente sensibili al miglioramento del ciclo (industriali, tecnologici, lavorazione delle risorse di base).

Nel 2009 il dollaro contro euro è passato dalla quotazione di 1.3971 di inizio anno a quella di 1.4321 del 31 dicembre. La divisa statunitense ha mostrato nel corso dei dodici mesi una elevata correlazione con i mercati azionari e delle materie prime.

La sterlina inglese contro euro è passata dalla quotazione di 0.95483 di inizio anno a quella di 0.88689 del 31 dicembre 2009, in un contesto di elevata volatilità e di particolare debolezza dell'economia britannica.

Lo yen giapponese ha fatto registrare la quotazione di 126.7 a inizio anno e di 133.20 al 31 dicembre 2009.

Il miglioramento economico internazionale ha trovato ampio riflesso nell'aumento dei prezzi delle principali materie prime.

Nel corso dell'anno l'esposizione azionaria è stata sostanzialmente in linea con le indicazioni del parametro di riferimento. Nel corso dell'anno gli investimenti del comparto azionario sono stati posti in essere attraverso la selezione di fondi con l'obiettivo di assicurare la massima diversificazione e una efficiente relazione tra rischio e rendimento.

Nel 2009 il risultato del comparto azionario al netto delle commissioni di gestione ha ampiamente beneficiato in valore assoluto del positivo andamento degli indici azionari, mostrando una contenuta sottoperformance contro benchmark.

Le performance nette e lorde del comparto e quelle del relativo benchmark, calcolate per il periodo intercorrente tra la data di avvio del comparto e quella dell'ultima valorizzazione dell'esercizio (31/12/2009), sono evidenziate nella tabella seguente:

Comparto Azionario	2009	Dalla data di avvio (30/6/99)
Performance lorda	21,8%	-6,1%
Volatilità performance lorda	15,9%	14,2%
Performance netta	18,3%	-12,4%
Volatilità performance netta	14,1%	12,9%
Performance benchmark	20,7%	-24,8%
Volatilità performance benchmark	17,1%	14,7%
Performance benchmark netto fiscalmente	18,3%	-20,8%
Volatilità performance benchmark netto fiscalmente	15,2%	13,4%

N.B. I risultati realizzati non sono necessariamente rappresentativi di quelli che sarà possibile conseguire in futuro.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nella seduta del Consiglio di Amministrazione dello scorso 9 novembre è stata deliberata l'acquisizione del Fondo Pensione Previgest dalla consociata Mediolanum Vita S.p.A. con l'obiettivo di procedere alla successiva fusione per incorporazione nel proprio fondo pensione aperto "Previgest Fund Mediolanum" che fa parte dei prodotti propri di Mediolanum Gestione Fondi SGR p.a. L'operazione di acquisizione e fusione, subordinata alla preventiva autorizzazione di Covip (Commissione di Vigilanza dei Fondi Pensione) alla quale è già stata inoltrata formale richiesta, si dovrebbe formalizzare entro il prossimo mese di luglio 2010.

Non si segnalano particolari eventi intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Le misure adottate dalle autorità politiche e monetarie dei principali Paesi hanno prodotto una significativa inversione del ciclo economico dopo una prolungata e grave fase di recessione.

La riduzione del tasso di rifinanziamento da parte delle banche centrali ha comportato una graduale riduzione dei tassi interbancari, dell'onerosità dei mutui e dei crediti alle imprese. Il permanere di rischi inflativi contenuti crea le condizioni monetarie per il prolungamento nel tempo di tali misure espansive.

La ripresa economica che potrà seguire l'attuale fase di stabilizzazione rischia di essere contenuta dall'eccesso di capacità produttiva e dalla normalizzazione dei bilanci di governi, banche centrali, aziende di credito e, infine, delle famiglie americane. In particolare, le esigenze di finanziamento delle politiche fiscali adottate a sostegno dell'economia possono riflettersi, per i paesi più deboli, in un deterioramento del merito creditizio e un aumento dei rendimenti da offrire sui prestiti obbligazionari.

Nel corso del 2010, in presenza di un aumento dei consumi e di una riduzione della disoccupazione, potremo assistere alla definitiva conferma della sostenibilità del miglioramento economico in atto con positivi riflessi sui mercati finanziari.

Basiglio, 11 marzo 2010

Il Responsabile del Fondo
Federico Cecchini

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giovanni Pirovano

**FONDO PENSIONE APERTO PREVIGEST FUND
MEDIOLANUM**

RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2009

Via Francesco Sforza, 3 – 20080 Basiglio (MI)

SOGGETTO PROMOTORE DEL FONDO: MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR p.A.

Il capitale sociale è di 5.164.600,00 Euro interamente sottoscritto e versato.

Dalle risultanze del libro soci, dalle comunicazioni ricevute e/o da altre informazioni a disposizione della Società, il capitale sociale è posseduto al 51% da Banca Mediolanum S.p.A. e al 49% da Mediolanum S.p.A..

La Banca Mediolanum S.p.A. è controllata interamente dalla Mediolanum S.p.A., società con azioni quotate in Borsa.

Gli organi amministrativi e di controllo sono così composti:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Pirovano Giovanni	Presidente
Ottolenghi Walter	Amministratore Delegato
Basile Ignazio	Consigliere
Ferrari Angelo	Consigliere
Giorgino Marco	Consigliere
Masini Mario	Consigliere
Renoldi Angelo	Consigliere
Scimìa Luigi	Consigliere
Zunino Antonio	Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Angeli Adriano	Presidente
Reggiori Marco	Sindaco effettivo
Trabattoni Vittorio	Sindaco effettivo
Meneghel Francesca	Sindaco supplente
Sollima Giuliano	Sindaco supplente

BANCA DEPOSITARIA

Intesa Sanpaolo S.p.A. con legale in Piazza San Carlo 156 – cap 10121 - Torino

SOCIETA' DI REVISIONE E CERTIFICAZIONE

Società Reconta Ernst & Young S.p.A. con sede legale in Roma, via Po 32.

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente rendiconto, redatto in osservanza al principio di chiarezza, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento dell'esercizio del Fondo, ed è composto, in osservanza alle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota integrativa.

Caratteristiche strutturali

Il "Fondo Pensione Aperto Previgest Fund Mediolanum" è stato istituito, ai sensi del Decreto Legislativo 21 aprile 1993, n. 124, successivamente adeguato al Decreto Legislativo del 05 dicembre 2005, n. 252, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale, secondo criteri di corrispettività ed in base al principio della capitalizzazione, mediante l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico.

Il Fondo opera in regime di contribuzione definita.

Il Fondo ha iniziato la sua operatività in data 1 aprile 1999. Si ricorda, inoltre, che la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ha autorizzato la costituzione e l'esercizio dell'operatività con provvedimento del 23 settembre 1998.

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti (sia privati che pubblici), lavoratori autonomi, professionisti e soci lavoratori di cooperative, per i quali non sussistano o non operino fonti istitutive di fondi pensione aziendali o di categoria. L'adesione è altresì consentita per trasferimento della posizione individuale da altro fondo pensione, qualora l'aderente abbia maturato i requisiti richiesti dalle disposizioni di legge.

Il "Fondo Pensione Aperto Previgest Fund Mediolanum" gestisce le proprie risorse mediante apposita convenzione con la stessa società promotrice del Fondo, "Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.".

Il personale di Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A. impiegato nella gestione del fondo è il seguente:

	ANNO 2009	ANNO 2008
Dirigenti e funzionari	1	1
Impiegati	0	0
Totale	1	1

Per quanto riguarda la gestione amministrativa del Fondo, la stessa, è stata demandata ad una società esterna.

Il soggetto gestore investe le risorse del Fondo in strumenti finanziari secondo le tre diverse linee di investimento previste dal Regolamento del Fondo. Il soggetto gestore, ferma restando la propria responsabilità, può altresì conferire specifici incarichi di gestione a SIM, imprese assicurative, società di

gestione del risparmio e imprese di investimento comunitarie. Le caratteristiche essenziali delle singole linee di investimento sono di seguito evidenziate.

Linea di investimento "OBBLIGAZIONARIA"

La gestione è volta ad offrire ai partecipanti un investimento in strumenti finanziari prevalentemente obbligazionari, opportunamente diversificati e selezionati, al fine di ottenere un graduale aumento del valore dei capitali conferiti.

Per la sua caratteristica tale Comparto è indicato per coloro che:

- privilegiano investimenti che favoriscono la stabilità del capitale e dei risultati;
- hanno un orizzonte temporale di medio periodo;
- hanno una moderata propensione al rischio.

Orizzonte temporale consigliato al potenziale Aderente: Medio periodo (5/10 anni).

Grado di rischio del Comparto: Medio - basso.

L'investimento riguarda prevalentemente strumenti finanziari di natura obbligazionaria, con un orizzonte temporale di medio periodo, di emittenti pubblici e privati, nazionali ed esteri e aventi *rating* almeno pari a investment grade. La durata finanziaria media del portafoglio sarà normalmente di circa cinque anni e mezzo, pur non escludendo la presenza di titoli con una durata superiore.

Gli investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria potranno essere presenti nel portafoglio per un valore non superiore al 20% delle attività complessive del Comparto, ma nella norma in misura residuale.

Gli investimenti sono prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dei paesi OCSE.

Gli strumenti finanziari che compongono il portafoglio vengono selezionati principalmente in base al criterio della solidità finanziaria degli enti emittenti (*rating investment grade*) e della durata finanziaria .

Al fine di ridurre l'esposizione al rischio di cambio il gestore valuterà l'opportunità di realizzare strategie di copertura, nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa.

Benchmark: 60% J.P. Morgan EMU Aggregate denominato in euro (dal 1° gennaio 1999), 35% J.P. Morgan Global Government Bond Index hedged into euro, 5% Morgan Stanley Capital International World Price Index in USD convertito in euro (dal 1° gennaio 1999).

Benchmark fino al 31 maggio 2007: 60% J.P. Morgan EMU Aggregate denominato in euro (dal 1° gennaio 1999), 40% J.P. Morgan Global Government Bond Index hedged into euro.

Il gestore non si propone di replicare la composizione del *benchmark*, tuttavia la limitata volatilità degli investimenti consente di prevedere limitati scostamenti dell'andamento del Comparto rispetto al proprio *benchmark*.

Linea di investimento "BILANCIATA"

La gestione è volta ad offrire ai partecipanti un investimento opportunamente diversificato tra strumenti finanziari di natura obbligazionaria e azionaria, al fine di ottenere un aumento del valore dei capitali conferiti.

Per tale caratteristica questo Comparto è indicato per coloro che:

- hanno un orizzonte temporale di medio-lungo periodo;
- accettano una propensione al rischio tipico del mix degli investimenti previsti.

Orizzonte temporale consigliato al potenziale Aderente: Medio - lungo periodo (10/15 anni).

Grado di rischio del Comparto: Medio-alto.

L'investimento riguarda prevalentemente strumenti finanziari di natura obbligazionaria e azionaria, di emittenti pubblici e privati, nazionali ed esteri.

La durata finanziaria media della componente obbligazionaria sarà di circa cinque anni e mezzo.

Gli investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria potranno essere presenti nel portafoglio per un valore non superiore al 60% delle attività complessive del Comparto e verranno ripartiti tra i diversi mercati nazionali considerando in primo luogo le dimensioni e la liquidità del mercato dei capitali.

Tale allocazione potrà variare nel tempo, per area geografica e tipologia di strumenti, in funzione della redditività globale prevedibile.

Gli investimenti sono prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dei paesi OCSE.

Gli strumenti finanziari di tipo obbligazionario che compongono il portafoglio vengono selezionati principalmente in base al criterio della solidità finanziaria degli enti emittenti (*rating investment grade*) e della durata finanziaria. La selezione degli strumenti finanziari di tipo azionario viene realizzata secondo il criterio della diversificazione geografica mondiale, ponderata per il valore delle diverse capitalizzazioni borsistiche.

Al fine ridurre l'esposizione al rischio di cambio il gestore valuterà l'opportunità di realizzare strategie di copertura, nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa.

Benchmark: 40% Morgan Stanley Capital International World Price Index in USD convertito in euro (dal 1° gennaio 1999), 30% J.P. Morgan EMU Aggregate denominato in euro (dal 1° gennaio 1999), 20% J.P. Morgan Global Government Bond Index hedged into euro, 10% indice FTSE.

Il gestore non si propone di replicare la composizione del *benchmark*. Relativamente alla componente obbligazionaria la limitata volatilità degli investimenti consente di prevedere limitati scostamenti rispetto al *benchmark*. Riguardo alla componente azionaria sono possibili scostamenti anche significativi rispetto al *benchmark*, attraverso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse, al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio nel lungo periodo.

Linea di investimento "AZIONARIA"

La gestione è volta ad offrire ai partecipanti un investimento in strumenti finanziari prevalentemente di natura azionaria, opportunamente diversificati e selezionati, al fine di ottenere un aumento del valore dei capitali conferiti.

Per la sua caratteristica tale Comparto è indicato per coloro che:

- hanno un orizzonte temporale di lungo periodo;
- accettano un grado di rischio anche elevato.

Orizzonte temporale consigliato al potenziale Aderente: Lungo periodo (oltre 15 anni).

Grado di rischio del Comparto: Alto.

L'investimento riguarda prevalentemente strumenti finanziari di natura azionaria, nazionali ed esteri. Rimane comunque ferma la facoltà di investire una parte residuale del patrimonio in liquidità e in altri strumenti finanziari di tipo obbligazionario a breve termine, con un basso profilo di rischio di tasso e di credito.

La selezione degli strumenti finanziari di tipo azionario viene realizzata secondo il criterio della diversificazione geografica mondiale, ponderata per il valore delle diverse capitalizzazioni borsistiche.

La composizione degli investimenti riflette la diversificazione settoriale dei principali mercati azionari mondiali, privilegiando gli investimenti indirizzati ai titoli con maggiore capitalizzazione (*Large cap*).

Gli investimenti sono prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dei paesi OCSE.

Gli investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria potranno raggiungere il 100% delle attività complessive del Comparto. La percentuale di investimento in strumenti obbligazionari è di norma intorno al 10%. Al fine di ridurre l'esposizione al rischio di cambio il gestore valuterà l'opportunità di realizzare strategie di copertura, nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa.

Benchmark: 80% Morgan Stanley Capital International World Price Index in USD convertito in euro (dal 1° gennaio 1999), 10% MTS BOT Capitalizzazione Lorda denominato in euro, 10% indice FTSE.

Il gestore non si propone di replicare la composizione del *benchmark*. Sono possibili scostamenti anche significativi rispetto al *benchmark*, attraverso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse, al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio nel lungo periodo.

Erogazione delle prestazioni

Per quanto riguarda la fase di erogazione delle rendite il Fondo ha stipulato apposita convenzione con la Compagnia di Assicurazioni "Mediolanum Vita S.p.A."

L'aderente, al momento dell'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, ha facoltà di richiedere la liquidazione della prestazione sotto forma di capitale nel limite massimo del cinquanta per cento della posizione individuale maturata; la restante parte destinata a rendita sarà impiegata da "Mediolanum Vita S.p.A." per la costituzione di una rendita vitalizia immediata rivalutabile sulla testa dell'aderente al Fondo, ovvero, a scelta dell'aderente, di una delle seguenti altre rendite:

- una rendita immediata vitalizia reversibile totalmente o parzialmente a favore della persona designata tra i soggetti previsti dal sistema previdenziale obbligatorio;
- una rendita immediata pagabile in modo certo per i primi 5 o 10 anni e successivamente vitalizia.

Tale polizza viene alimentata con il pagamento di un premio unico alla maturazione del diritto del singolo aderente alla prestazione pensionistica.

Banca Depositaria

Banca Depositaria delle risorse del Fondo è "Intesa Sanpaolo S.p.A.". La Banca Depositaria, ferma restando la propria responsabilità, può subdepositare in tutto o in parte il patrimonio del Fondo presso la "Monte Titoli S.p.A.", la Gestione Centralizzata di titoli in deposito presso la Banca d'Italia ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali.

Criteri di valutazione

Al fine di ottenere una rappresentazione veritiera e corretta dei rendiconti, sono stati adottati, per le voci specificate, i seguenti principi generali di valutazione, che sono immutati rispetto all'esercizio precedente.

Strumenti finanziari quotati: sono valutati sulla base delle quotazioni dell'ultimo giorno di attività della Borsa. Il criterio di individuazione delle quotazioni di riferimento utilizzate nelle valutazioni è, per i titoli quotati, sia nel mercato regolamentato italiano, sia nei mercati regolamentati esteri, la rilevazione giornaliera dei prezzi di chiusura determinati dalle rispettive Borse valori e comunicati per via telematica dai "Provider" Telekurs e Bloomberg; tali valori sono poi confrontati con quelli in possesso di Banca depositaria;

Strumenti finanziari non quotati: sono valutati secondo il loro presumibile valore di realizzo. Per eventuali titoli in posizione si prendono prezzi indicativi da info-provider specializzati;

Organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.): sono valutati sulla base del valore della quota nel giorno di chiusura dell'esercizio, e comunicati per via telematica dai "Provider" Telekurs e Bloomberg; tali valori sono poi confrontati con quelli in possesso di Banca depositaria;

Attività e passività in valuta: sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio;

Operazioni a termine: sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla data di scadenza dell'operazione;

Registrazione delle operazioni:

- le compravendite di valori mobiliari vengono registrate tra gli investimenti alla data di effettuazione delle operazioni;
- le differenze tra i costi medi di acquisto dei valori mobiliari ed i prezzi di vendita relativi alle cessioni poste in essere nel periodo in esame è riflessa nella voce "Profitti e perdite da operazioni finanziarie". Sono separatamente rilevati gli utili e perdite per variazioni di cambio per i valori mobiliari denominati in valute non appartenenti all'area Euro;
- le differenze tra i costi medi di acquisto ed i prezzi di mercato relativamente alle quantità al 31 dicembre 2007 originano le plusvalenze e le minusvalenze sui valori mobiliari riflesse nella voce "Profitti e perdite da operazioni finanziarie". Per i valori mobiliari denominati in valute non appartenenti all'area Euro, sono rilevate separatamente le plusvalenze e minusvalenze per variazioni di cambio;
- i dividendi italiani vengono registrati nella data dello stacco cedola, quelli esteri alla data di negoziazione della divisa ricevuta dalla banca depositaria, al netto delle eventuali ritenute d'imposta quando soggetti;
- gli interessi e gli altri proventi e oneri di natura operativa vengono registrati secondo il principio della competenza temporale, mediante rilevazione di ratei e risconti attivi e passivi. Tali interessi e proventi vengono registrati al netto delle ritenute d'imposta relative quando soggetti;
- i contributi versati dagli aderenti vengono valorizzati e suddivisi in quote sulla base del valore della quota determinata il primo giorno di valorizzazione successivo a quello dell'incasso del contributo. Le quote così determinate vengono assegnate alle posizioni individuali;
- il Fondo, a partire dall'esercizio 2001, è soggetto ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura dell'11 per cento, applicata sul risultato netto maturato, ai sensi del Decreto legislativo 18 febbraio 2000, n.47;

- le ritenute subite sui redditi di capitale sono a titolo di imposta;
- la commissione di gestione a carico del Fondo è contabilizzata sulla base del principio della competenza temporale, nella misura prevista per ogni linea di investimento in accordo con il Regolamento del Fondo.

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. Pertanto, i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine. Per quanto riguarda l'entità del fenomeno dei ritardati versamenti si rinvia alla relazione sulla gestione.

Si precisa che non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione ordinariamente seguiti.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Gli oneri ed i proventi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Conversione comparto: le movimentazioni in ingresso e in uscita relative a richieste di switch sono state iscritte rispettivamente nella voce "a) Contributi per le prestazioni" e "c) Trasferimenti e riscatti".

Criteri di riparto dei costi comuni

In assenza della fase di erogazione, i costi comuni caratterizzanti l'attività del fondo pensione sono stati ripartiti secondo i seguenti criteri:

- i costi per i quali è stato individuato in modo certo il comparto di pertinenza, sono stati imputati a quest'ultimo per l'intero importo;
- i costi comuni a più comparti vengono invece imputati ai diversi comparti in proporzione al valore del patrimonio netto del fondo.

Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio del fondo pensione sono stati applicati con continuità al fine di evitare salti nel valore della quota. Si è pertanto tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento del prospetto ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

Altre informazioni

Le negoziazioni di titoli di Stato e di Fondi comuni sono state poste in essere tramite Istituti di credito. Tutte le operazioni sono state effettuate a condizioni di mercato. Non sono state pertanto applicate commissioni di negoziazione.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce

Aderiscono al Fondo i lavoratori dipendenti (sia privati che pubblici), lavoratori autonomi, professionisti e soci lavoratori di cooperative, per i quali non sussistano o non operino fonti istitutive di fondi pensione aziendali o di categoria. L'adesione è altresì consentita per trasferimento della posizione individuale da altro fondo pensione, qualora l'aderente abbia maturato i requisiti richiesti dalle disposizioni di legge.

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo degli associati è di 2.640 unità, così ripartiti:

Fase di accumulo

	ANNO 2009	ANNO 2008
Aderenti attivi	2.640	2.502

Comparto Obbligazionario

Aderenti attivi: 461

Comparto Bilanciato

Aderenti attivi: 842

Comparto Azionario

Aderenti attivi: 1.709

Il totale degli aderenti ripartiti per comparto differisce dal numero complessivo degli associati al 31 dicembre 2009 in quanto il Fondo ha dato la possibilità di investire la propria posizione in più comparti.

Fase di erogazione

Pensionati: 0

Comparabilità con esercizi precedenti

I dati esposti in bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati.

1 COMPARTO OBBLIGAZIONARIO

1.1 - STATO PATRIMONIALE – FASE DI ACCUMULO

ATTIVITA'	31.12.2009	31.12.2008
10 Investimenti in gestione	5.454.030	4.085.880
a) Depositi bancari	143.880	624.130
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	3.946.310	3.158.417
d) Titoli di debito quotati	702.754	-
e) Titoli di capitale quotati	-	-
f) Titoli di debito non quotati	-	-
g) Titoli di capitale non quotati	-	-
h) Quote di O.I.C.R.	588.354	249.193
i) Opzioni acquistate	-	-
l) Ratei e risconti attivi	72.732	54.140
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
n) Altre attività della gestione finanziaria	-	-
20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
30 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA'	5.454.030	4.085.880

PASSIVITA'	31.12.2009	31.12.2008
10 Passività della gestione previdenziale	245.050	24.540
a) Debiti della gestione previdenziale	245.050	24.540
20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
30 Passività della gestione finanziaria	4.124	2.786
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
b) Opzioni emesse	-	-
c) Ratei e risconti passivi	-	-
d) Altre passività della gestione finanziaria	4.124	2.786
40 Debiti di imposta	42.914	15.238
TOTALE PASSIVITA'	292.088	42.564
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	5.161.942	4.043.316

1 COMPARTO OBBLIGAZIONARIO

1.2 – CONTO ECONOMICO – FASE DI ACCUMULO

	31.12.2009	31.12.2008
10 Saldo della gestione previdenziale	771.417	1.508.394
a) Contributi per le prestazioni	1.329.095	2.467.651
b) Anticipazioni	- 60.832	- 31.093
c) Trasferimenti e riscatti	- 251.600	- 676.730
d) Trasformazioni in rendita	-	-
e) Erogazioni in forma di capitale	- 245.246	- 260.603
f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
g) Prestazioni periodiche	-	-
h) Altre uscite previdenziali	-	-
i) Altre entrate previdenziali	-	9.169
20 Risultato della gestione finanziaria	427.360	162.652
a) Dividendi e interessi	171.395	120.326
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	255.965	42.326
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
30 Oneri di gestione	- 37.237	- 24.128
a) Società di gestione	- 36.643	- 23.784
b) Banca depositaria	-	-
c) Altri Oneri di gestione	- 594	- 344
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	1.161.540	1.646.918
50 Imposta sostitutiva	- 42.914	- 15.238
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	1.118.626	1.631.680

1 COMPARTO OBBLIGAZIONARIO

1.3 - NOTA INTEGRATIVA

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	286.092,876		4.043.316
a) Quote emesse	90.489,215	1.329.095	
b) Quote annullate	-37.451,531	-557.678	
c) Variazione del valore quota		347.209	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)			1.118.626
Quote in essere alla fine dell'esercizio	339.130,560		5.161.942

Il valore unitario delle quote al 31/12/2008 è pari a € 14,133.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2009 è pari a € 15,221.

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 771.417, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri di gestione e dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale - fase di accumulo

Attività

10 – Investimenti in gestione

€ 5.454.030

Le risorse del Fondo pensione sono affidate alla società Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A., che gestisce le risorse affidatele tramite mandato che non prevede il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati. Le disponibilità liquide del Fondo possono essere investite in titoli di debito, titoli di capitale, parti di organismi di investimento collettivo rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE ed in quote di fondi comuni di investimento mobiliare e immobiliare chiusi. Il Gestore può effettuare l'investimento delle risorse in O.I.C.R. rientranti nell'ambito di applicazione della suddetta direttiva, purché i programmi e i limiti di investimento di ogni O.I.C.R. siano compatibili con quelli delle linee di investimento del Fondo che ne prevedono l'acquisizione.

Il Responsabile del Fondo verifica che gli investimenti avvengano nell'esclusivo interesse degli aderenti e nel rispetto dei limiti previsti dalle singole linee di investimento descritte in precedenza.

a) Depositi bancari

€ 143.880

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

Titoli detenuti in portafoglio

L'importo complessivo dei titoli in gestione ammonta a € 5.237.418 così dettagliati:

- € 3.946.310 relativi a titoli emessi da stati o da organismi internazionali;
- € 702.754 relativi a titoli di debito quotati;
- € 588.354 relativi a quote di OICR.

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificandone il valore e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2017 4	IT0004164775	I.G - TStato Org.Int Q IT	536.175	9,8308
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2018 4,5	IT0004273493	I.G - TStato Org.Int Q IT	531.389	9,7431
BUONI POLIENNALI DEL TES 1/8/2034 5	IT0003535157	I.G - TStato Org.Int Q IT	406.064	7,4452
CHALLENGE INTL EQUITY-LA	IE0032082988	I.G - OICVM UE	391.641	7,1808
DEXIA CREDIOP SPA 26/06/2011 VARIABLE	IT0004238314	I.G - TDebito Q IT	352.655	6,4660
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2014 4,25	IT0003618383	I.G - TStato Org.Int Q IT	331.869	6,0848
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2023 4,75	IT0004356843	I.G - TStato Org.Int Q IT	322.552	5,9140
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2019 4,5	IT0004423957	I.G - TStato Org.Int Q IT	315.321	5,7814
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2015 3,75	IT0003844534	I.G - TStato Org.Int Q IT	311.183	5,7056
DEXIA CREDIOP SPA 04/03/2012 VARIABLE	IT0004307986	I.G - TDebito Q IT	300.087	5,5021
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/2012 4	IT0004220627	I.G - TStato Org.Int Q IT	282.590	5,1813
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2016 3,75	IT0004019581	I.G - TStato Org.Int Q IT	247.592	4,5396
BUONI POLIENNALI DEL TES 1/2/2020 4,5	IT0003644769	I.G - TStato Org.Int Q IT	239.237	4,3864
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2019 4,25	IT0003493258	I.G - TStato Org.Int Q IT	237.752	4,3592
CHALLENGE EURO INCOME-LA	IE0004879379	I.G - OICVM UE	196.698	3,6065
CERT DI CREDITO DEL TES 01/03/2012 FLOATING	IT0003858856	I.G - TStato Org.Int Q IT	100.146	1,8362
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2013 4,75	IT0003357982	I.G - TStato Org.Int Q IT	53.691	0,9844
DEXIA CREDIOP SPA 31/01/2010 FLOATING	IT0003793483	I.G - TDebito Q IT	50.012	0,9170
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2019 4,25	IT0004489610	I.G - TStato Org.Int Q IT	30.749	0,5638
CHALLENGE EURO BOND-LA	IE0004905935	I.G - OICVM UE	15	0,0003
Totale			5.237.418	96,0284

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Totale
Titoli di Stato	3.946.310	-	3.946.310
Titoli di Debito quotati	702.754	-	702.754
Quote di OICR	-	588.354	588.354
Depositi bancari	143.880	-	143.880
Totale	4.792.945	588.354	5.381.298

Distribuzione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
EUR	3.946.310	702.754	588.354	143.880	5.381.298
Totale	3.946.310	702.754	588.354	143.880	5.381.298

Operazioni in titoli stipulate e non ancora regolate

Non ci sono operazioni in titoli stipulate ma non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

Posizioni in contratti derivati

Non ci sono operazioni in titoli stipulate ma non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

Durata media finanziaria dei titoli

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria espressa in anni (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento alle loro principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non Ocse
Titoli di Stato quotati	6,73500	-	-	-
Titoli di Debito quotati	0,50000	-	-	-

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Posizioni in conflitto di interesse

Non ci sono posizioni in conflitto di interesse alla data di chiusura dell'esercizio.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario.

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-1.040.394	367.490	-672.904	1.407.884
Titoli di Debito quotati	-1.419.746	764.132	-655.614	2.183.878
Quote di OICR	-291.439	0	-291.439	291.439
Totale	-2.751.579	1.131.622	-1.619.957	3.883.201

Commissioni di negoziazione

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Controvalore	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	102	25	127	1.407.884	0,0090
Titoli di Debito quotati	226	153	379	2.183.878	0,0170
Quote di OICR	-	-	-	291.439	-
Totale	328	178	506	3.883.201	0,0130

I) Ratei e risconti attivi

€ 72.732

La voce è relativa ai proventi maturati sugli investimenti in gestione ma non ancora riscossi alla data di chiusura del bilancio in esame.

20 - Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

Nulla da segnalare.

30 – Crediti di imposta

Nulla da segnalare.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale **€ 245.050**

La voce rappresenta il controvalore delle quote disinvestite nell'ultima valorizzazione dell'esercizio 2009 per liquidazioni.

20 - Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali

Nulla da segnalare.

30 - Passività della gestione finanziaria **€ 4.124**

d) Altre passività della gestione finanziaria **€ 4.124**

La voce è composta per € 3.530 da debiti per commissioni di gestione e per € 594 da debiti per compensi da corrispondere al Responsabile del Fondo.

40 – Debiti di imposta **€ 42.914**

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva maturato alla fine dell'esercizio sul comparto Obbligazionario.

Conti d'ordine

Nulla da segnalare.

1.3.2 Informazioni sul Conto Economico - fase di accumulo

10 – Saldo della gestione previdenziale **€ 771.417**

a) Contributi per le prestazioni **€ 1.329.095**

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
Contributi	1.171.210
Di cui	
Azienda	257.764
Aderente	141.872
TFR	771.574
Trasferimento da altri fondi	86.021
Trasferimenti in ingresso per cambio comparto	71.864
Totale 10 a)	1.329.095

b) Anticipazioni **€ - 60.832**

La voce contiene l'importo delle anticipazioni erogate nel corso dell'anno 2009.

c) Trasferimenti e riscatti**€ - 251.600**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2009, così ripartite:

Riscatto immediato	57.237
Trasferimenti in uscita verso altri fondi	61.722
Trasferimenti in uscita per conversione comparto	132.641

e) Erogazioni in forma di capitale**€ - 245.246**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma capitale.

20 – Risultato della gestione finanziaria**€ 427.360**

Si compone dei proventi conseguiti, sotto forma di dividendi ed interessi, e dei profitti e delle perdite derivanti da operazioni finanziarie, come riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	148.213	152.645
Titoli di Debito quotati	22.645	56.304
Quote di OICR	-	47.722
Depositi bancari	537	-
Oneri bancari	-	-200
Commissioni di negoziazione	-	-506
Totale	171.395	255.965

30 - Oneri di gestione**€ - 37.237****a) Società di Gestione****€ - 36.643**

La voce è interamente riferita alle commissioni dovute al gestore Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.

c) Altri oneri di gestione**€ - 594**

La voce è composta dal costo sostenuto per il Responsabile del Fondo.

50 – Imposta sostitutiva**€ - 42.914**

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva a debito di competenza dell'esercizio, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

2 COMPARTO BILANCIATO

2.1 - STATO PATRIMONIALE – FASE DI ACCUMULO

ATTIVITA'	31.12.2009	31.12.2008
10 Investimenti in gestione	15.668.463	11.243.165
a) Depositi bancari	369.432	413.705
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	4.511.845	4.567.518
d) Titoli di debito quotati	700.259	69.128
e) Titoli di capitale quotati	-	-
f) Titoli di debito non quotati	-	-
g) Titoli di capitale non quotati	-	-
h) Quote di O.I.C.R.	9.998.332	6.114.041
i) Opzioni acquistate	-	-
l) Ratei e risconti attivi	88.595	78.773
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
n) Altre attività della gestione finanziaria	-	-
20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
30 Crediti di imposta	-	216.850
TOTALE ATTIVITA'	15.668.463	11.460.015

PASSIVITA'	31.12.2009	31.12.2008
10 Passività della gestione previdenziale	56.079	41.262
a) Debiti della gestione previdenziale	56.079	41.262
20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
30 Passività della gestione finanziaria	13.545	10.362
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
b) Opzioni emesse	-	-
c) Ratei e risconti passivi	-	-
d) Altre passività della gestione finanziaria	13.545	10.362
40 Debiti di imposta	8.956	-
TOTALE PASSIVITA'	78.580	51.624
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	15.589.883	11.408.391

2 COMPARTO BILANCIATO

2.2 – CONTO ECONOMICO – FASE DI ACCUMULO

	31.12.2009	31.12.2008
10 Saldo della gestione previdenziale	2.378.786	2.293.496
a) Contributi per le prestazioni	3.167.222	3.211.289
b) Anticipazioni	- 254.976	- 103.367
c) Trasferimenti e riscatti	- 542.885	- 811.557
d) Trasformazioni in rendita	-	-
e) Erogazioni in forma di capitale	-	-
f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
g) Prestazioni periodiche	-	-
h) Altre uscite previdenziali	- 79	- 3.143
i) Altre entrate previdenziali	9.504	274
20 Risultato della gestione finanziaria	2.147.273	1.837.219
a) Dividendi e interessi	210.754	207.283
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.936.519	2.044.502
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
30 Oneri di gestione	- 121.761	- 98.355
a) Società di gestione	- 120.085	- 96.807
b) Banca depositaria	-	-
c) Altri Oneri di gestione	- 1.676	- 1.548
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	4.404.298	357.922
50 Imposta sostitutiva	- 222.806	212.913
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	4.181.492	570.835

2 COMPARTO BILANCIATO

2.3 - NOTA INTEGRATIVA

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	1.091.406,758		11.408.391
a) Quote emesse	288.846,315	3.176.726	
b) Quote annullate	-71.823,873	-797.940	
c) Variazione del valore quota		1.802.706	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)			4.181.492
Quote in essere alla fine dell'esercizio	1.308.429,201		15.589.883

Il valore unitario delle quote al 31/12/2008 è pari a € 10,453.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2009 è pari a € 11,915.

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 2.378.786, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri di gestione e dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

2.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale - fase di accumulo

Attività

10 – Investimenti in gestione

€ 15.668.463

Le risorse del Fondo pensione sono affidate alla società Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A., che gestisce le risorse affidatele tramite mandato che non prevede il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati. Le disponibilità liquide del Fondo possono essere investite in titoli di debito, titoli di capitale, parti di organismi di investimento collettivo rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE ed in quote di fondi comuni di investimento mobiliare e immobiliare chiusi. Il Gestore può effettuare l'investimento delle risorse in O.I.C.R. rientranti nell'ambito di applicazione della suddetta direttiva, purché i programmi e i limiti di investimento di ogni O.I.C.R. siano compatibili con quelli delle linee di investimento del Fondo che ne prevedono l'acquisizione.

Il Responsabile del Fondo verifica che gli investimenti avvengano nell'esclusivo interesse degli aderenti e nel rispetto dei limiti previsti dalle singole linee di investimento descritte in precedenza.

a) Depositi bancari

€ 369.432

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

Titoli detenuti in portafoglio

L'importo complessivo dei titoli in gestione ammonta a € 15.210.436 così dettagliati:

- € 4.511.845 relativi a titoli emessi da stati o da organismi internazionali;
- € 700.259 relativi a titoli di debito quotati;
- € 9.998.332 relativi a quote di OICR.

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificandone il valore e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
CHALLENGE INTL EQUITY-LA	IE0032082988	I.G - OICVM UE	6.970.821	44,4895
CHALLENGE ITALIAN EQTY-LA	IE0004905604	I.G - OICVM UE	1.864.017	11,8966
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2016 3,75	IT0004019581	I.G - TStato Org.Int Q IT	753.092	4,8064
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2017 4	IT0004164775	I.G - TStato Org.Int Q IT	697.547	4,4519
CHALLENGE EURO INCOME-LA	IE0004879379	I.G - OICVM UE	628.461	4,0110
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2018 4,5	IT0004273493	I.G - TStato Org.Int Q IT	584.528	3,7306
CHALLENGE EURO BOND-LA	IE0004905935	I.G - OICVM UE	535.033	3,4147
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2019 4,5	IT0004423957	I.G - TStato Org.Int Q IT	525.535	3,3541
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2021 3,75	IT0004009673	I.G - TStato Org.Int Q IT	486.169	3,1029
BUONI POLIENNALI DEL TES 1/8/2034 5	IT0003535157	I.G - TStato Org.Int Q IT	437.300	2,7910
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2023 4,75	IT0004356843	I.G - TStato Org.Int Q IT	332.957	2,1250
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2019 4,25	IT0003493258	I.G - TStato Org.Int Q IT	258.426	1,6493
DEXIA CREDIOP SPA 04/03/2012 VARIABLE	IT0004307986	I.G - TDebito Q IT	257.074	1,6407
BUONI POLIENNALI DEL TES 1/2/2020 4,5	IT0003644769	I.G - TStato Org.Int Q IT	228.835	1,4605
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2015 3,75	IT0003844534	I.G - TStato Org.Int Q IT	207.456	1,3240
DEXIA CREDIOP SPA 26/06/2011 VARIABLE	IT0004238314	I.G - TDebito Q IT	192.182	1,2266
CENTROBANCA 16/03/2019 STEP CPN	IT0001312708	I.G - TDebito Q IT	81.404	0,5195
MEDIOCREDITO LOMBARDO 18/02/2019 VARIABLE	IT0001307286	I.G - TDebito Q IT	75.856	0,4841
DEXIA CREDIOP SPA 28/03/2012 VARIABLE	IT0004332240	I.G - TDebito Q IT	48.967	0,3125
DEXIA CREDIOP SPA 26/06/2012 VARIABLE	IT0004372162	I.G - TDebito Q IT	44.776	0,2858
Totale			15.210.436	97,0768

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Totale
Titoli di Stato	4.511.845	-	4.511.845
Titoli di Debito quotati	700.259	-	700.259
Quote di OICR	-	9.998.332	9.998.332
Depositi bancari	369.432	-	369.432
Totale	5.581.536	9.998.332	15.579.868

Distribuzione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
EUR	4.511.845	700.259	9.998.332	369.432	15.579.868
Totale	4.511.845	700.259	9.998.332	369.432	15.579.868

Operazioni in titoli stipulate e non ancora regolate

Non ci sono operazioni in titoli stipulate ma non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

Posizioni in contratti derivati

Non ci sono operazioni in titoli stipulate ma non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

Durata media finanziaria dei titoli

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria espressa in anni (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento alle loro principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non Ocse
Titoli di Stato quotati	7,60400	-	-	-
Titoli di Debito quotati	1,49300	-	-	-

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Posizioni in conflitto di interesse

Non ci sono posizioni in conflitto di interesse alla data di chiusura dell'esercizio.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario.

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-1.544.853	1.814.359	269.506	3.359.212
Titoli di Debito quotati	-1.698.887	1.121.281	-577.606	2.820.168
Quote di OICR	-3.086.381	856.184	-2.230.197	3.942.565
Totale	-6.330.121	3.791.824	-2.538.297	10.121.945

Commissioni di negoziazione

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Controvalore	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	153	180	333	3.359.212	0,0100
Titoli di Debito quotati	328	224	552	2.820.168	0,0200
Quote di OICR	0	0	0	3.942.565	0,0000
Totale	481	404	885	10.121.945	0,0090

I) Ratei e risconti attivi

€ 88.595

La voce è relativa ai proventi maturati sugli investimenti in gestione ma non ancora riscossi alla data di chiusura del bilancio in esame.

20 - Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

Nulla da segnalare.

30 – Crediti di imposta

Nulla da segnalare.

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale € 56.079

a) Debiti della gestione previdenziale € 56.079

La voce rappresenta il controvalore delle quote disinvestite nell'ultima valorizzazione dell'esercizio 2009 per liquidazioni.

20 - Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali

Nulla da segnalare.

30 - Passività della gestione finanziaria € 13.545

d) Altre passività della gestione finanziaria € 13.545

La voce è composta per € 11.869 da debiti per commissioni di gestione e per € 1.676 da debiti per il Responsabile del Fondo.

40 – Debiti di imposta € 8.956

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva maturato alla fine dell'esercizio sul comparto Bilanciato.

Conti d'ordine

Nulla da segnalare.

2.3.2 Informazioni sul Conto Economico - fase di accumulo

10 – Saldo della gestione previdenziale € 2.378.786

a) Contributi per le prestazioni € 3.167.222

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
Contributi	3.065.410
Di cui	
Azienda	643.026
Aderente	363.663
TFR	2.058.721
Trasferimento da altri fondi	101.808
Trasferimenti in ingresso per cambio comparto	4
Totale 10 a)	3.167.222

b) Anticipazioni € - 254.976

La voce contiene l'importo delle anticipazioni erogate nel corso dell'anno 2009

c) Trasferimenti e riscatti**€ - 542.885**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2009 così ripartite:

Riscatto immediato	203.099
Trasferimenti in uscita per conversione comparto	166.142
Trasferimenti in uscita verso altri fondi	173.644

h) Altre uscite previdenziali**€ - 79**

La voce contiene le differenze di valore delle quote disinvestite, rispetto al valore iniziale delle quote al momento dell'investimento.

i) Altre entrate previdenziali**€ 9.504**

La voce contiene le differenze di valore delle quote disinvestite, rispetto al valore iniziale delle quote al momento dell'investimento.

20 – Risultato della gestione finanziaria**€ 2.147.273**

Si compone dei proventi conseguiti, sotto forma di dividendi ed interessi, e dei profitti e delle perdite derivanti da operazioni finanziarie, come riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	180.915	219.586
Titoli di Debito quotati	29.513	63.924
Quote di OICR	-	1.654.093
Depositi bancari	326	-
Oneri bancari	-	-199
Commissioni di negoziazione	-	-885
Totale	210.754	1.936.519

30 - Oneri di gestione**€ - 121.761****a) Società di Gestione****€ - 120.085**

La voce è interamente riferita alle commissioni dovute al gestore Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.

c) Altri oneri di gestione**€ - 1.676**

La voce è composta dal costo sostenuto per il Responsabile del Fondo.

50 – Imposta sostitutiva**€ - 222.806**

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva a debito, di competenza dell'esercizio, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

3 COMPARTO AZIONARIO

3.1 - STATO PATRIMONIALE – FASE DI ACCUMULO

ATTIVITA'	31.12.2009	31.12.2008
10 Investimenti in gestione	28.205.956	17.790.985
a) Depositi bancari	728.692	1.797.960
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	200.073	650.455
d) Titoli di debito quotati	-	-
e) Titoli di capitale quotati	-	-
f) Titoli di debito non quotati	-	-
g) Titoli di capitale non quotati	-	-
h) Quote di O.I.C.R.	27.276.448	15.334.516
i) Opzioni acquistate	-	-
l) Ratei e risconti attivi	743	8.054
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
n) Altre attività della gestione finanziaria	-	-
20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
30 Crediti di imposta	365.814	884.584
TOTALE ATTIVITA'	28.571.770	18.675.569

PASSIVITA'	31.12.2009	31.12.2008
10 Passività della gestione previdenziale	29.458	83.135
a) Debiti della gestione previdenziale	29.458	83.135
20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
30 Passività della gestione finanziaria	26.827	18.575
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
b) Opzioni emesse	-	-
c) Ratei e risconti passivi	-	-
d) Altre passività della gestione finanziaria	26.827	18.575
40 Debiti di imposta	-	-
TOTALE PASSIVITA'	56.285	101.710
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	28.515.485	18.573.859

3 COMPARTO AZIONARIO

3.2 – CONTO ECONOMICO – FASE DI ACCUMULO

	31.12.2009	31.12.2008
10 Saldo della gestione previdenziale	5.843.314	3.713.969
a) Contributi per le prestazioni	6.319.268	5.386.696
b) Anticipazioni	- 274.971	- 339.672
c) Trasferimenti e riscatti	- 199.531	- 1.196.698
d) Trasformazioni in rendita	-	-
e) Erogazioni in forma di capitale	-	- 136.478
f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
g) Prestazioni periodiche	-	-
h) Altre uscite previdenziali	- 3.281	- 27
i) Altre entrate previdenziali	1.829	148
20 Risultato della gestione finanziaria	4.835.031	7.537.962
a) Dividendi e interessi	15.524	51.906
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	4.819.507	7.589.868
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
30 Oneri di gestione	- 230.186	- 201.041
a) Società di gestione	- 227.456	- 197.934
b) Banca depositaria	-	-
c) Altri Oneri di gestione	- 2.730	- 3.107
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	10.448.159	4.025.034
50 Imposta sostitutiva	- 506.533	851.290
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	9.941.626	- 3.173.744

3 COMPARTO AZIONARIO

3.3 - NOTA INTEGRATIVA

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	2.427.631,465		18.573.859
a) Quote emesse	782.851,828	6.321.097	
b) Quote annullate	-59.538,486	-477.783	
c) Variazione del valore quota		4.098.312	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)			9.941.626
Quote in essere alla fine dell'esercizio	3.150.944,806		28.515.485

Il valore unitario delle quote al 31/12/2008 è pari a € 7,651.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2009 è pari a € 9,050.

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 5.843.314, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri di gestione e dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale - fase di accumulo

Attività

10 – Investimenti in gestione

€ 28.205.956

Le risorse del Fondo pensione sono affidate alla società Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A., che gestisce le risorse affidatele tramite mandato che non prevede il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati. Le disponibilità liquide del Fondo possono essere investite in titoli di debito, titoli di capitale, parti di organismi di investimento collettivo rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE ed in quote di fondi comuni di investimento mobiliare e immobiliare chiusi. Il Gestore può effettuare l'investimento delle risorse in O.I.C.R. rientranti nell'ambito di applicazione della suddetta direttiva, purché i programmi e i limiti di investimento di ogni O.I.C.R. siano compatibili con quelli delle linee di investimento del Fondo che ne prevedono l'acquisizione.

Il Responsabile del Fondo verifica che gli investimenti avvengano nell'esclusivo interesse degli aderenti e nel rispetto dei limiti previsti dalle singole linee di investimento descritte in precedenza.

a) Depositi bancari

€ 728.692

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

Titoli detenuti in portafoglio

L'importo complessivo dei titoli in gestione ammonta a € 27.476.521 così dettagliati:

- € 200.073 relativi a titoli emessi da stati o da organismi internazionali;
- € 27.276.448 relativi a quote di OICR.

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificandone il valore e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
CHALLENGE INTL EQUITY-LA	IE0032082988	I.G - OICVM UE	23.562.600	82,46811
CHALLENGE ITALIAN EQTY-LA	IE0004905604	I.G - OICVM UE	3.713.846	12,99831
CERT DI CREDITO DEL TES 1/2/2010 FLOATING	IT0003438212	I.G - TStato Org.Int Q IT	200.073	0,70025
CHALLENGE NORTH AMER EQTY-LA	IE0004878413	I.G - OICVM UE	2	0,00001
Totale			27.476.521	96,16667

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Totale
Titoli di Stato	200.073	-	200.073
Quote di OICR	-	27.276.448	27.276.448
Depositi bancari	728.692	-	728.692
Totale	928.765	27.276.448	28.205.213

Distribuzione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
EUR	200.073	27.276.448	728.692	28.205.213
Totale	200.073	27.276.448	728.692	28.205.213

Operazioni in titoli stipulate e non ancora regolate

Non ci sono operazioni in titoli stipulate ma non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

Posizioni in contratti derivati

Non ci sono operazioni in titoli stipulate ma non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

Durata media finanziaria dei titoli

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria espressa in anni (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento alle loro principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non Ocse
Titoli di Stato quotati	0,50000	-	-	-

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Posizioni in conflitto di interesse

Non ci sono posizioni in conflitto di interesse alla data di chiusura dell'esercizio.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario.

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-2.225.453	1.002.602	-1.222.851	3.228.055
Quote di OICR	-10.125.745	3.005.789	-7.119.956	13.131.534
Totale	-12.351.198	4.008.391	-8.342.807	16.359.589

Commissioni di negoziazione

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Controvalore	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	220	100	320	3.228.055	0,0100
Quote di OICR	-	-	-	13.131.534	-
Totale	220	100	320	16.359.589	0,0020

I) Ratei e risconti attivi

€ 743

La voce è relativa ai proventi maturati sugli investimenti in gestione ma non ancora riscossi alla data di chiusura del bilancio in esame.

20 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

Nulla da segnalare.

30 – Crediti di imposta

€ 365.814

Tale voce rappresenta il credito per imposta sostitutiva maturato alla fine dell'esercizio sul comparto Azionario.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale

€ 29.458

a) Debiti della gestione previdenziale

€ 29.458

La voce rappresenta il controvalore delle quote disinvestite nell'ultima valorizzazione dell'esercizio 2009 per liquidazioni.

20 – Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali

Nulla da segnalare.

30 - Passività della gestione finanziaria € 26.827

d) Altre passività della gestione finanziaria € 26.827

La voce è composta per € 24.098 da debiti per commissioni di gestione e per € 2.729 da debiti per il Responsabile del Fondo.

40 – Debiti di imposta

Nulla da segnalare.

Conti d'ordine

Nulla da segnalare.

3.3.2 Informazioni sul Conto Economico - fase di accumulo

10 – Saldo della gestione previdenziale € 5.843.314

a) Contributi per le prestazioni € 6.319.268

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
Contributi	5.847.926
Di cui	
Azienda	1.263.832
Aderente	888.389
TFR	3.695.705
Trasferimento da altri fondi	221.818
Trasferimenti in ingresso per cambio comparto	249.524
Totale 10 a)	6.319.268

b) Anticipazioni € - 274.971

La voce contiene l'importo delle anticipazioni erogate nel corso dell'anno 2009.

c) Trasferimenti e riscatti € - 199.531

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2009, così ripartite:

Riscatto immediato	33.442
Riscatto totale	1.385
Trasferimenti in uscita per conversione comparto	22.609
Trasferimenti in uscita verso altri fondi	142.095

h) Altre uscite previdenziali € - 3.281

La voce contiene le differenze di valore delle quote disinvestite, rispetto al valore iniziale delle quote al momento dell'investimento.

i) Altre entrate previdenziali**€ 1.829**

La voce contiene le differenze di valore delle quote disinvestite, rispetto al valore iniziale delle quote al momento dell'investimento.

20 – Risultato della gestione finanziaria**€ 4.835.031**

Si compone dei proventi conseguiti, sotto forma di dividendi ed interessi, e dei profitti e delle perdite derivanti da operazioni finanziarie, come riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	13.976	-1.950
Quote di OICR	-	4.821.976
Depositi bancari	1.548	-
Oneri bancari	-	-199
Commissioni di negoziazione	-	-320
Totale	15.524	4.819.507

30 - Oneri di gestione**€ - 230.186****a) Società di Gestione****€ - 227.456**

La voce è interamente riferita alle commissioni dovute al gestore Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.

c) Altri oneri di gestione**€ - 2.730**

La voce è composta dal costo sostenuto per il Responsabile del Fondo.

50 – Imposta sostitutiva**€ - 506.533**

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva a debito di competenza dell'esercizio, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Basiglio, 11 marzo 2010

IL RESPONSABILE DEL FONDO
Federico Cecchini

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
Giovanni Pirovano

FONDO PREVIGEST FUND MEDIOLANUM
Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita
COMPARTO OBBLIGAZIONARIO, BILANCIATO, AZIONARIO
attivato da Mediolanum Gestione Fondi S.G.R. p.A.

Rendiconto della fase di accumulo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009
Relazioni della società di revisione

FONDO PREVIGEST FUND MEDIOLANUM
Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita
COMPARTO OBBLIGAZIONARIO
attivato da Mediolanum Gestione Fondi S.G.R. p.A.

**Rendiconto della fase di accumulo
per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009**

Relazione della società di revisione

Relazione della società di revisione

Al Consiglio di Amministrazione di
Mediolanum Gestione Fondi S.G.R. p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita Previgest Fund Mediolanum - Comparto Obbligazionario attivato da Mediolanum Gestione Fondi S.G.R. p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del rendiconto compete agli amministratori di Mediolanum Gestione Fondi S.G.R. p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul rendiconto e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel rendiconto, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al rendiconto dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla specifica normativa, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 marzo 2009.

3. A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita Previgest Fund Mediolanum - Comparto Obbligazionario attivato da Mediolanum Gestione Fondi S.G.R. p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione del patrimonio e la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni del Comparto.

Milano, 11 marzo 2010

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Stefano Cattaneo
(Socio)

FONDO PREVIGEST FUND MEDIOLANUM
Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita
COMPARTO BILANCIATO
attivato da Mediolanum Gestione Fondi S.G.R. p.A.

**Rendiconto della fase di accumulo
per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009
Relazione della società di revisione**

Relazione della società di revisione

Al Consiglio di Amministrazione di
Mediolanum Gestione Fondi S.G.R. p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita Previgest Fund Mediolanum - Comparto Bilanciato attivato da Mediolanum Gestione Fondi S.G.R. p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del rendiconto compete agli amministratori di Mediolanum Gestione Fondi S.G.R. p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul rendiconto e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel rendiconto, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al rendiconto dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla specifica normativa, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 marzo 2009.

3. A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita Previgest Fund Mediolanum - Comparto Bilanciato attivato da Mediolanum Gestione Fondi S.G.R. p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione del patrimonio e la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni del Comparto.

Milano, 11 marzo 2010

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Stefano Cattaneo
(Socio)

FONDO PREVIGEST FUND MEDIOLANUM
Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita
COMPARTO AZIONARIO
attivato da Mediolanum Gestione Fondi S.G.R. p.A.

**Rendiconto della fase di accumulo
per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009
Relazione della società di revisione**

Relazione della società di revisione

Al Consiglio di Amministrazione di
Mediolanum Gestione Fondi S.G.R. p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita Previgest Fund Mediolanum - Comparto Azionario attivato da Mediolanum Gestione Fondi S.G.R. p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del rendiconto compete agli amministratori di Mediolanum Gestione Fondi S.G.R. p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul rendiconto e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel rendiconto, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al rendiconto dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla specifica normativa, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 marzo 2009.

3. A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita Previgest Fund Mediolanum - Comparto Azionario attivato da Mediolanum Gestione Fondi S.G.R. p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione del patrimonio e la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni del Comparto.

Milano, 11 marzo 2010

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Stefano Cattaneo
(Socio)